

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA



SETTORE: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, ENTRATE E TRIBUTI,
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, RAPPORTI CON LE PARTECIPATE

Piazza Libertà 18 | 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Codice Fiscale 01477970154 | Partita IVA 00714490968
Tel 02.9524141 E-mail protocollo@comune.cavenagobrianza.mb.it - PEC protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

in esecuzione della propria determinazione n. 253 del 03.08.2026

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori.

In esito alla presente procedura concorsuale sarà formata una graduatoria che potrà essere utilizzata a scorrimento nell'ipotesi di ulteriori vacanze di organico che dovessero venire a determinarsi presso questo Ente o altri Enti del comparto che ne richiedessero l'utilizzo.

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del Dlgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del Concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo professionale è quello di Istruttore Amministrativo Contabile, ascritto all'Area degli Istruttori del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026.

Le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso sono quelle previste in base alle Declaratorie – allegato A – del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale.

Il candidato vincitore sarà destinato, in via prioritaria, ad attività amministrative e contabili nell'ambito dei tributi comunali. La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti dell'Area degli Istruttori, anche presso i servizi demografici o altri servizi comunali, in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di assegnare il personale assunto alle mansioni equivalenti proprie dell'Area di inquadramento, tenuto conto delle esigenze di servizio e delle competenze professionali possedute.

Le figure ricercate dovranno espletare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti attività:

- a) gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla struttura di appartenenza, anche coordinando altri addetti;
- b) attività istruttoria nel campo amministrativo e contabile, nei diversi settori d'intervento in cui opera l'Ente, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrativo-contabili e tecnici di media complessità ed ampiezza;
- c) nel contesto di istruzioni di massima, nonché di norme e procedure ordinarie nell'ambito della sfera di attività di competenza, assunzione d'iniziativa per l'assolvimento della quale è richiesta una preparazione in genere derivante da uno specifico titolo professionale;
- d) coordinamento di strutture stabili di livello inferiore al Servizio, comprendenti personale di categoria pari o inferiore alla propria.

Sono richieste, fra l'altro, le seguenti competenze trasversali:

- capacità di essere flessibili e di adoperarsi con impegno in attività plurime e ambiti diversi;
- precisione, accuratezza e autocontrollo nello svolgimento delle mansioni;
- buone competenze informatiche, predisposizione all'apprendimento e all'innovazione;
- buone capacità di relazione, in particolare con il pubblico, e attitudine alla comunicazione;
- capacità di lavorare in gruppo come fattore particolarmente importante;
- predisposizione di elaborati statistici/report;
- organizzazione, conservazione, gestione ed archiviazione della documentazione dell'Ente.

Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della lingua straniera inglese.

La figura potrebbe essere adibita ad altre mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale.

Art. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Al profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile sarà attribuito il trattamento economico afferente all'Area degli Istruttori del Contratto collettivo nazionale di lavoro di cui alla Tabella B (Nuova retribuzione tabellare annua) del CCNL Comparto Funzioni Locali 23.02.2026, nonché dei contratti collettivi decentrati integrativi vigenti tempo per tempo. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previste per legge.

Esso si compone dei seguenti elementi, al lordo delle ritenute assistenziali, previdenziali ed erariali:

Trattamento fondamentale

- a) Stipendio tabellare annuo € 23.138,75
- b) Tredicesima mensilità € 1928,23
- c) indennità di comparto annua € 384,72

Il vincitore di concorso presterà servizio presso la sede del Comune di Cavenago di Brianza - piazza della Libertà, 18 - 20873 Cavenago di Brianza (MB).

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda - dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno dei Paesi membri dell'Unione europea o "status" equiparato per legge. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/94, i candidati non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) idoneità psicofisica all'impiego: l'accesso all'impiego sarà condizionato all'esito positivo della visita medica prescritta dal D.Lgs. 81/2008. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, si prevede esplicitamente che la condizione di non vedente può costituire causa di inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale ricercato, in quanto le attività assegnate possono richiedere l'esame e il raffronto visivo diretto di documenti originali, fotografie, firme ed elementi di sicurezza, nonché la verifica della corrispondenza tra la persona presente e l'immagine riportata sul documento di identità. Eventuali condizioni di disabilità, ivi compresa la condizione di privo della vista, saranno oggetto di valutazione in concreto ai fini della compatibilità con le suddette mansioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di collocamento mirato e di accomodamenti ragionevoli;
- e) non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato/a licenziato/a (con o senza preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei C.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici;
- f) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso. In caso contrario, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- g) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: assolvimento obblighi di leva militare;
- i) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- j) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- k) a pena di esclusione è necessario essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (che permette l'accesso all'università)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.lgs 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Sono disponibili informazioni riguardo il riconoscimento del titolo di studio al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

Il/la candidato/a dovrà essere in possesso dei requisiti elencati al precedente comma 1 anche all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante controlli sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

La graduatoria che deriverà dalla presente procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato, in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, fin da subito nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, e comunque durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso e al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale /straordinario) sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo.

Art. 4 - DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Candidati/e con disabilità e con DSA

I candidati con disabilità possono richiedere, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli ausili necessari e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione.

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA possono richiedere, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, dell'art. 3, comma 2, lettera f), del D.P.R. n. 487/1994 e del D.M. 9 novembre 2021, la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale, l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi, comunque non superiori al cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Le relative richieste devono essere formulate nella domanda di partecipazione e corredate da idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria pubblica o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risultino le specifiche esigenze del candidato.

La concessione e le concrete modalità di utilizzo delle misure richieste sono determinate dalla Commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata e nel rispetto della normativa vigente.

Candidata in stato di gravidanza o di allattamento

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato nella domanda, alla sezione “Informazioni aggiuntive”, di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione Allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla Amministrazione, attraverso invio alla PEC istituzionale protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento).

È inoltre prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata.

In più per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Art. 5 - RISERVE E TITOLI PREFERENZIALI

RISERVE

Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze armate pari a 0,30, che verrà cumulata a frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla Legge 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale pari a 0,15, che verrà cumulata con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

TITOLI DI PREFERENZA – art. 5 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni

- sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, c. 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, c. 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, c. 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, c. 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, c. 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, l'Amministrazione Comunale dichiara che alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale della rappresentatività di genere è la seguente: dipendenti Area degli Istruttori n. 14 unità di cui 8 uomini (57,14%) e 6 donne (42,86%). Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR 487/1994.
- p) minore età anagrafica.

Gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4, del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

La mancata dichiarazione all'atto della presentazione della domanda equivale alla rinuncia ad usufruire di detti benefici.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando: **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO — AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C).**

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale **“inPA”** (<https://www.inpa.gov.it>), inviando la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al portale InPA, la compilazione e l’invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro il giorno **10 settembre 2026 h. 23:59**.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale “InPA”.

La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata.

La procedura informatica attribuisce un Codice Candidatura associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice Candidatura sarà utilizzato dall’Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Personale.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel Portale, in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, ecc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico procedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, e sul sito istituzionale dell'Ente: Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi.

Art. 7 - CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- i propri dati anagrafici (Codice fiscale, Cognome, Nome, Sesso, data e luogo di nascita, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo e-mail, eventuale indirizzo PEC, numero di cellulare).
- il possesso di tutti i requisiti richiesti nel presente avviso;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso.

Art. 8 - ALLEGATI ALLA DOMANDA E TASSA DI CONCORSO

Alla domanda di partecipazione al concorso, devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) per i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero: documento attestante la equivalenza ai titoli italiani richiesti dal presente bando rilasciato dalle competenti autorità o ricevuta della domanda di equivalenza;
- 2) Curriculum vitae in cui indicare il percorso di studi, i titoli posseduti, i corsi di formazione svolti, le esperienze lavorative effettuate con l'indicazione delle attività svolte ed ogni altra informazione che ritenga utile fornire.

Il Curriculum è richiesto a mero scopo informativo e non costituisce oggetto di valutazione ai fini del presente concorso.

- 3) Ricevuta comprovante il pagamento, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, della tassa di concorso di € 10,00. **Il candidato è tenuto ad effettuare il pagamento non oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, a pena di esclusione.**

Il pagamento può essere effettuato con:

- il servizio PagoPa, collegandosi al sito dell'Ente:
<https://cavenagodibrianza.comune.pluginpay.it> effettuare l'accesso, selezionare Pagamento Spontaneo - Servizi dell'Ente – Diritti Vari e indicando nella causale “Tassa concorso per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile”.

Oppure

- a mezzo bonifico bancario intestato al Comune di Cavenago di Brianza Tesoreria Comunale Banca Intesa Sanpaolo Spa IBAN IT 72 R 03069 33140 100000300006 indicando nella causale “Tassa concorso per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile”.

LA TASSA DI CONCORSO NON È RIMBORSABILE, ANCHE IN CASO DI ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA.

- 4) qualora ricorra il caso, idonea certificazione medica, atta a comprovare lo stato di disabilità e la necessità degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in relazione allo specifico handicap; In particolare per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica necessaria per l'eventuale dispensa dalla prova scritta (sostituendola con un colloquio orale) o per la richiesta di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché per l'eventuale richiesta di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove d'esame;
- 5) qualora ricorra il caso, apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL/ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante un'invalidità uguale o superiore all' 80% ai fini della richiesta di esonero dallo svolgimento della eventuale prova preselettiva, ai sensi di quanto disposto dall' art. 20 comma 2bis L. 104/1992;
- 6) qualora ricorra il caso, idonea certificazione medica, atta a comprovare lo stato di gravidanza o di allattamento.
- 7) eventuali titoli che diano diritto alla preferenza e/o precedenza di legge nella nomina; anche questi titoli potranno essere presentati mediante autodichiarazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione delle domande e delle documentazioni incomplete, eventualmente anche su disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 9 - AMMISSIBILITÀ

Il Servizio Gestione Risorse Umane del Comune di Cavenago di Brianza procede all'ammissione alla procedura selettiva dei candidati che hanno presentato la relativa domanda nelle modalità e termini indicati, con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda medesima ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Cavenago di Brianza, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. citato.

Le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni richieste sono sanabili, purché la domanda sia stata presentata entro il termine e consenta l'identificazione del candidato. Non sono sanabili la presentazione tardiva della domanda, il mancato possesso alla scadenza dei requisiti prescritti e le altre carenze espressamente qualificate come non sanabili dalla legge o dal presente bando.

Art. 10 - CLAUSOLA DI GARANZIA

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura. Restano valide le domande presentate in precedenza.

È facoltà dell'Amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione della stessa. Il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale di comparto.

Art. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito successivo provvedimento del Responsabile del Settore Finanziario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n. 165/2001, e sarà composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso scelti tra i dipendenti di ruolo dell'amministrazione ovvero tra dipendenti di altre Amministrazioni, docenti ed estranei alla medesima.

Art. 12 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Esse saranno costituite da una prova scritta e da una prova orale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità, qualora il numero dei candidati sia elevato, di valutare l'opportunità di una eventuale preselezione.

I candidati saranno avvisati dell'eventuale svolgimento della prova preselettiva tramite pubblicazione sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

La eventuale prova consisterà nella compilazione di test a risposta multipla che verificherà la conoscenza di base degli argomenti previsti per le prove scritta e orale descritti nel presente articolo.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati classificati nei primi 10 posti, nonché gli *ex aequo* dell'ultimo. Sono altresì ammessi alla prova scritta, in soprannumero rispetto al limite sopra indicato, i candidati esonerati dalla preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alle successive prove e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno raggiunto un punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta. La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Non sarà possibile accedere nelle sedi delle prove con apparecchiature elettroniche (cellulari, palmari, ecc.) Non sarà ammessa la consultazione di testi durante le prove.

La prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova sarà diretta ad accertare le capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate nel bando, nonché il possesso di competenze tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità dei candidati relativamente alle materie sopra indicate.

Il colloquio concorrerà altresì ad approfondire la motivazione ed il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Il punteggio finale per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito web istituzionale, all'albo pretorio del Comune di Cavenago di Brianza all'indirizzo <https://www.comune.cavenagobrianza.mb.it> nella sezione "bandi di concorso" e sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it>.

La suddetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011);
- attività e procedimento amministrativo, documentazione amministrativa e forme di accesso (Legge n. 241/1990, D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 33/2013);
- cenni in materia di contratti pubblici e procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023);
- principi in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, reati contro la pubblica amministrazione e protezione dei dati personali (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 165/2001, D.P.R. n. 62/2013, Libro II Titolo II del Codice penale, Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003);
- capacità di comprendere e organizzare informazioni e dati, individuare elementi rilevanti, omissioni e incongruenze, applicare le conoscenze richieste a situazioni concrete e formulare soluzioni operative chiare, corrette e motivate.

La prova orale concorrerà altresì all'accertamento delle capacità comportamentali, relazionali e attitudinali connesse al profilo professionale, anche mediante la sottoposizione di situazioni o casi concreti.

La prova orale verterà inoltre sulle seguenti ulteriori materie:

- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana;
- conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

La prova informatica e quella di conoscenza della lingua inglese e italiana dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'idoneità, ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

Per tutti i provvedimenti normativi citati, il candidato dovrà fare riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Art. 13 - DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La prova scritta e la prova orale verranno successivamente comunicate sul portale InPa, almeno quindici giorni prima dello svolgimento, si svolgeranno in presenza, in sedi idonee, concentrando i candidati in un'unica sede.

Nella pubblicazione verranno indicati i candidati ammessi al concorso, il luogo e l'ora di svolgimento delle prove concorsuali.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, di avviso e di comunicazione ai candidati dell'ammissione, della conferma della data e della sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere dei candidati consultare periodicamente il portale InPA e il sito internet del Comune di Cavenago di Brianza -

"Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", per essere tempestivamente informati in merito alla procedura concorsuale oggetto del presente bando.

I candidati ammessi alle prove saranno tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati sul Portale del Reclutamento, muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Al fine di ottemperare agli obblighi della normativa vigente in materia di privacy, ad ogni candidato verrà assegnato un codice univoco identificativo all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale codice verrà utilizzato per tutte le fasi della selezione nelle comunicazioni pubblicate sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso".

Solo la graduatoria finale verrà formulata con il nominativo del vincitore, mentre gli idonei saranno identificati sempre con il codice univoco di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo ed è costituito mediante stipula del contratto individuale di lavoro.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il vincitore, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

L'Amministrazione sottoporà i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Inoltre, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

Il vincitore o l'idoneo che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il periodo di prova è previsto in sei mesi ai sensi del vigente CCNL.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti comunali vigenti.

Art. 15 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13-14 REG.UE 2016/679

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, si informano gli utenti che:

- I Titolari del Trattamento dei Dati sono:

- ❑ il Comune di Cavenago di Brianza, con sede a Cavenago di Brianza in piazza della Libertà n. 18 - dato di contatto protocollo@pec.comune.cavenagobrianza.mb.it; tel 02/9524141;
- ❑ il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018 la cui informativa al trattamento dati è disponibile al seguente collegamento <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>;

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società Privacycert Lombardia S.r.l., con sede in Pass. Don Seghezzi N. Civico 2 - Bergamo

Pec: lombardia@pec.privacycert.it

Mail: info@privacycontrol.it

Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico. I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici; non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione. Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

L'accesso agli atti del concorso è regolato, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è il Responsabile del Settore Finanziario Dott. Filippo Maria Proietti.

Copia del presente bando di concorso può essere scaricato direttamente dal sito istituzionale dell'Ente <https://www.comune.cavenagobrianza.mb.it> (sezione 'Amministrazione trasparente' sottosezione "Bandi di concorso") o dal portale InPA <https://www.inpa.gov.it>

Art. 17 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando di concorso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione, a sua insindacabile volontà, si riserva la facoltà di sospendere, integrare e/o revocare la procedura di cui al presente bando di concorso, prima della conclusione della stessa qualora intervengano disposizioni di carattere normativo e/o chiarimenti interpretativi ostativi e/o altre ragioni ostative alla conclusione della predetta procedura.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali, al Contratto Decentrato Integrativo del personale del Comune di Cavenago di Brianza, al D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, nonché al vigente Regolamento per le selezioni pubbliche del personale non dirigenziale.

Presso l'Ufficio Personale del Comune di Cavenago di Brianza potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla presente selezione nei seguenti giorni e orari:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono: 0295241422.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Filippo Maria Proietti

(Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii)